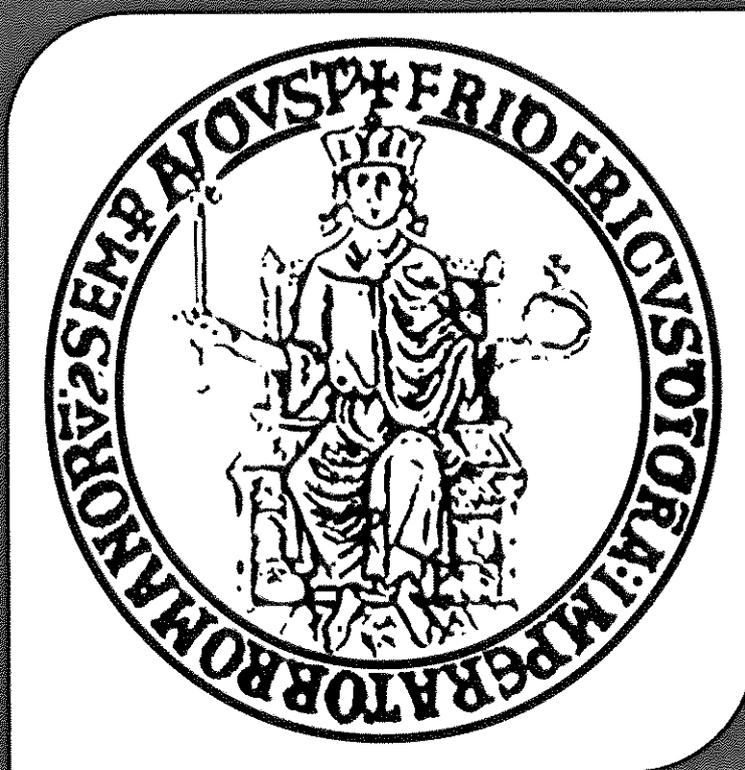




UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI



RELAZIONE ANNUALE: 2020

DATA: 27 Novembre 2020

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie per la Salute

Classe: L-2

Dipartimento: Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

Scuola: Medicina e Chirurgia

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'analisi dei dati relativi ai 3592 questionari compilati dagli studenti frequentanti nell'A.A. 2019/20 in merito al livello di soddisfazione e la consultazione degli studenti presenti in CPDS hanno permesso di rilevare un trend positivo rispetto al livello di soddisfazione complessivo per gli insegnamenti del CdL nell'A.A. 2019/20 (0,81) rispetto al precedente anno 2018/19 (0,74).

In particolare, si riscontra un trend positivo relativamente a:

- adeguatezza dei laboratori e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (quesito 2: 0,95 nell'A.A. 2019/20 vs 0,79 nell'A.A. 2018/19);
- utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) per l'apprendimento della materia (quesito 6: 0,83 nell'A.A. 2019/20 vs 0,74 del 2018/19);
- proporzione del carico di studio dell'insegnamento ai crediti assegnati (quesito 8: 0,66 nell'A.A. 2019/20 vs 0,62 del 2018/19);
- accettabilità dell'insieme degli insegnamenti previsti (quesito 9: 0,53 nell'A.A. 2019/20 vs 0,48 del 2018/19);
- organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti (quesito 10: 0,52 nell'A.A. 2019/20 vs 0,44 del 2018/19);
- adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito 11: 0,59 nell'A.A. 2019/20 vs 0,52 del 2018/19);

Questi dati sono molto importanti, in quanto da un lato riflettono l'efficacia dei questionari di soddisfazione nell'evidenziare specifici punti di miglioramento delle attività di didattica frontale ed integrativa, dall'altro evidenziano la capacità del CdL in Biotecnologie per la Salute di accogliere i suggerimenti ed apportare le opportune azioni correttive.

Gli studenti dichiarano che il processo e le finalità dei questionari di soddisfazione sono stati presentati in modo esauriente, sebbene l'indice di valutazione sia leggermente inferiore a quello registrato l'anno precedente (quesito 13: 0,69 nell'A.A. 2019/20 vs 0,72 del 2018/19) e che hanno percepito l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica (quesito 14: 0,50 nell'A.A. 2019/20 vs 0,43 del 2018/19).

L'analisi dei dati relativi ai questionari del corso di studi, compilati dagli studenti frequentanti l'aa 2019/20, e la consultazione degli studenti presenti in CPDS hanno permesso di rilevare un livello di soddisfazione complessivo in linea con la mediana di Ateneo per gli insegnamenti del CdL nell'aa 2019/20, ed in miglioramento rispetto all'A.A. precedente (quesito 12: 0,81 nell'A.A. 2019/20 vs 0,74 del 2018/19).

Un miglioramento complessivo rispetto all'anno precedente è rilevato anche da quasi tutti gli indicatori relativi alla sezione "docente", inclusi l'esposizione degli argomenti, la stimolazione verso la materia, la disponibilità del docente a chiarimenti ed a problemi segnalati, la pertinenza del materiale didattico e la maggiore presenza del docente titolare dell'insegnamento, sebbene la media per ciascun indicatore sia, per quasi tutti, ancora un po' al di sotto della mediana di Ateneo; la media 2019/20 dell'indicatore relativa al materiale didattico (quesito 21), ha raggiunto la mediana di Ateneo.

QUADRO B:

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi dei dati relativi ai 3592 questionari compilati dagli studenti frequentanti nell'aa 2019/20 in merito al livello di soddisfazione e la consultazione degli studenti presenti in CPDS hanno permesso di rilevare un trend positivo rispetto alle medie degli altri CdL dell'Ateneo, relativamente all'adeguatezza strutturale delle aule dove si svolgono le lezioni (quesito 1: 0,99 nel CdL Biotecnologie per la Salute vs 0,39 mediana di Ateneo) e ai laboratori e alle attrezzature per le attività didattiche integrative (quesito 2: 0,95 nel CdL Biotecnologie per la Salute vs 0,41 mediana di Ateneo).

Positivi anche i giudizi espressi sulle aule, sulle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori e altre attività pratiche) e sugli spazi dedicati allo studio individuali, come riportato nel quadro B7 della SUA (Opinione dei laureati, aggiornato al 22/10/2020) e relativo ai dati di Alma Laurea per il 2019.

Infine, l'analisi della sezione relativa ai suggerimenti dei questionari di soddisfazione degli studenti, permette di confermare il trend riscontrato nel precedente anno relativamente alla diminuzione della richiesta di aumentare l'attività di supporto didattico, le conoscenze di base, la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico. Si continua a registrare, invece, l'esigenza di eliminare delle ridondanze tra gli argomenti in favore di una più armonizzata offerta didattica ed il suggerimento di attivare insegnamenti serali ed inserire prove d'esame intermedie.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei questionari di valutazione emerge una criticità relativamente alla definizione delle modalità d'esame, il cui indicatore di valutazione presenta un leggero calo rispetto all'anno precedente (quesito 7: media 2019/2020 vs 2018/2019 è 0,75 vs 0,86) ed è leggermente al di sotto della mediana di Ateneo.

Dal colloquio avuto con i rappresentanti degli studenti emerge che le modalità di esame sono state, a volte, comunicate in ritardo. Tale problematica è stata probabilmente peggiorata dall'inizio della didattica a distanza.

Relativamente alle abilità acquisite dagli studenti in rapporto ai risultati di apprendimento, dal rapporto 2020 sul Profilo dei laureati redatto dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, che coinvolge un collettivo di 106 laureati (tasso di compilazione del questionario del 99,1%) in Biotecnologie per la Salute, il numero di studenti che si laurea in corso è pari al 55,7%, mentre quelli che si laureano al primo anno fuori corso è pari al 28,3%, con un voto di laurea che si attesta al 103,4. Il 92,4% si definisce complessivamente soddisfatto del corso e del rapporto con i docenti, come riportato nel quadro B7 della SUA (Opinione dei laureati, aggiornato al 22/10/2020) e relativo ai dati di Alma Laurea per il 2019. Dallo stesso documento si evince anche che il 73,4% ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente. Il 72,4% degli intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi; il 17,1% si iscriverebbe nello stesso Ateneo, ma in un diverso corso di laurea. Solo il 3,8% dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso di un diverso ateneo.

Nella sessione relativa alle prospettive di studio del rapporto 2020 sul profilo dei laureati redatto dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, è riportato che il 98% dei laureati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo; di questi il 91,4% intende proseguire gli studi con una Laurea magistrale biennale, il 3,8% con una Laurea a ciclo unico, l'1% con un'altra laurea di primo livello, l'1% con una scuola di specializzazione post-laurea ed un ulteriore 1% con altre attività di qualificazione professionale.

Questi risultati sono coerenti con l'offerta didattica, che è sviluppata tenendo ben presente che si tratta di una laurea triennale e che gran parte dei laureati considerano la preparazione raggiunta come base per proseguire gli studi nella laurea magistrale.

Nella sessione relativa alle prospettive di lavoro, sono riportati alcuni aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro; in particolare l'81% ritiene di aver acquisito professionalità durante il corso di laurea da sfruttare nella ricerca del lavoro e che potranno contribuire alla possibilità di carriera (72,4%) e nella stabilità/sicurezza del posto di lavoro (81%); l'80% ritiene di poter utilizzare al meglio le competenze acquisite; il 64,8% pensa di cercare lavoro in coerenza con gli studi.

Dal rapporto del profilo di occupazione, redatto sempre dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, che coinvolge un collettivo di 104 laureati, con un tasso di risposta del 69,2%, relativo ai laureati nel 2018 si evince che il 93,1 % degli intervistati è realmente iscritto ad un corso di Laurea di II livello che, per il 71%, rappresenta il proseguimento 'naturale', per il 23,9% rientra nel medesimo settore disciplinare, mentre solo per il 4,5% rientra in un settore disciplinare diverso. Tra i motivi di non iscrizione ad un altro corso di Laurea, il 25% degli intervistati dichiara motivi economici. La CPDS ritiene che questo potrebbe essere un importante punto di riflessione per salvaguardare il diritto allo studio.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Dall'analisi del Rapporto Annuale di Monitoraggio a disposizione della CPDS, si evince che il Corso di Laurea in Biotecnologie per la Salute è caratterizzato da un numero di iscritti molto superiore alla media dell'area geografica ed alle medie italiane, attestato da tutti gli indicatori numerici, quali: immatricolati, iscritti, iscritti regolari, etc. Tuttavia la sostenibilità del corso è assicurata dalla elevata percentuale di docenti di riferimento provenienti da settori di base e caratterizzanti (>90%) e da docenti stabili, nonché dal basso rapporto studenti docenti, minore di quello della media nazionale.

La progressione degli studi è in linea con la media nazionale ed in genere superiore a quella dell'area geografica. Buona la progressione al II anno, considerato anche l'elevata quota di studenti che effettuano passaggi in uscita verso il corso di Laurea in Medicina e Chirurgia. Infatti, la percentuale di CFU conseguita al I anno sul totale dei CFU da conseguire, risulta maggiore anche della media nazionale ed il 94% degli studenti prosegue al II anno nel sistema universitario.

Quindi, l'elevato flusso in uscita è da attribuire agli studenti che si iscrivono al corso di Laurea in Biotecnologie per la Salute in quanto non sono riusciti ad ottenere l'accesso al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, ma che negli anni successivi effettuano il passaggio dopo superamento del test.

Questa "criticità" rientra comunque in un processo consentito e quindi non è contrastabile. Tuttavia, al fine di favorire l'iscrizione di studenti di buon livello, interessati a conseguire la Laurea in Biotecnologie, il numero di posti programmati è stato portato a 450, a partire dall'anno 2018/2019.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

La SUA-CdS riporta, nelle parti pubbliche, informazioni attuali, complete e puntuali sugli obiettivi formativi specifici, che rispecchiano perfettamente il Corso di Laurea.

In particolare, il quadro A.1b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni) aggiornato al 01/06/2020 riporta che, in base a quanto emerso dalle consultazioni con gli esponenti del mondo delle imprese attive in ambito biotecnologico, alle quali sono sempre stati invitati gli studenti dei Corsi di Laurea, l'impostazione del corso (discipline di base e caratterizzanti, applicazioni in campo biotecnologico e curricula offerti) fa sì che la figura professionale del biotecnologo sia ben contestualizzata nell'ambito produttivo attuale, tuttavia, diverse considerazioni hanno portato a rimodulazioni ed approfondimenti di specifici moduli di insegnamento.

Nel quadro A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati), aggiornato al 01/06/2020, sono state ridefinite: le funzioni in un contesto lavorativo, le competenze associate alla funzione e gli sbocchi occupazionali, questi ultimi ritenuti in continuo ampliamento.

Il quadro A3.b (Modalità di ammissione), aggiornato al 01/06/2020, spiega con chiarezza che viene effettuata una selezione all'ingresso mediante test di valutazione per la programmazione locale degli accessi, che, in accordo con quanto indicato nel RAM, sono in numero di 450.

Il quadro A5.b (Modalità di svolgimento della prova finale), aggiornato al 03/06/2020, spiega con chiarezza la procedura per lo svolgimento della prova finale, sia per quanto riguarda la preparazione e la presentazione dell'elaborato finale, che per quanto riguarda la valutazione conclusiva.

Per quanto riguarda quadri B (B1-7), le informazioni risultano aggiornate.

Il quadro B5 (Orientamento in ingresso), aggiornato al 01/06/2020, definisce i vari percorsi di orientamento, nell'ambito dei quali una specifica commissione cura le relazioni tra il Corso di Laurea e diverse iniziative sviluppate in ambito di Ateneo; il quadro descrive anche e le iniziative, in ambito di orientamento, del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche. Le attività di orientamento sono proseguite nel periodo dell'emergenza da COVID-19, attraverso l'organizzazione di numerosi seminari, svoltisi in modalità telematica.

Tutti i link riportati nel documento risultano attivi e fruibili alla consultazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

La performance del Corso di Laurea in Biotecnologie per la Salute mostra un positivo trend in crescita, confermando quanto già rilevato nell'A.A. precedente.

Sentiti gli studenti, la CPDS invita il CdL a riorganizzare ulteriormente, per quanto possibile, le attività dei laboratori didattici, con particolare attenzione affinché queste attività siano quanto più di natura esercitativa e non dimostrativa, fornendo la possibilità agli studenti di operare in maniera individuale per potenziare l'acquisizione di capacità pratiche. Tale miglioramento potrà risultare in un maggiore impatto della formazione di tipo teorico in ambito professionale e tecnologico, in pieno accordo con le prospettive occupazionali dei laureati in Biotecnologie per la Salute.

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica, la CPDS sollecita il CdL a promuovere, da parte dei docenti, prove in itinere e preappelli; tali prove in itinere potrebbero considerarsi funzionali ad agevolare l'accesso al preappello. Si suggerisce che la calendarizzazione di tali prove possa essere adeguatamente discussa dal CdL, affinché la frequenza attiva a tutte le lezioni sia realmente favorita ed al fine di permettere agli studenti del CdL l'adozione di strategie di programmazione degli esami di profitto agevolate ed efficaci.

Gli studenti testimoniano, inoltre, un miglioramento nell'aggiornamento del sito web del CdL (sezione Organizzazione didattica), con particolare attenzione al calendario degli esami di profitto, rispetto all'anno precedente e raccomandano di continuare a mantenere tale sito aggiornato, dal momento che la mancata pubblicazione, con largo anticipo, delle date di esame impedisce un'ottimale organizzazione degli studenti.

Si suggerisce, poi, di sollecitare i docenti a comunicare ad inizio corso anche la modalità dell'esame, in maniera da permettere un'opportuna organizzazione dello studio.

Dal colloquio con i rappresentanti degli studenti è inoltre emerso che il Corso di Studi non fornisce sufficienti informazioni, facilmente fruibili dai siti web del Dipartimento e del Corso di Studi, quali una descrizione completa di tutti gli insegnamenti e tutte le informazioni generalmente disponibili nella guida dello studente. Si suggerisce, quindi, di implementare le informazioni contenute nelle schede di ciascun insegnamento inserendo anche quelle riguardanti le modalità di esame, assicurandosi che tali schede siano facilmente fruibili sia dal sito web del Corso di Studi che da quello di Ateneo. Lo stesso vale per la guida dello studente.

Al fine di mantenere un andamento positivo relativamente agli indicatori relativi alla sezione "docente", quali l'esposizione degli argomenti, la motivazione verso la disciplina e la qualità del materiale didattico fornito dai docenti, si suggerisce di stimolare un dialogo concreto studenti-docenti, volto a mettere in luce le reali problematiche e definire delle azioni concrete per superarle. Si suggerisce, inoltre, di incentivare l'aggiornamento dei docenti in materia di didattiche.

Infine, tenendo conto del dato pubblicato dal Consorzio Interuniversitario Alma Laurea, che indica che tra gli studenti che non si iscrivono ad un altro corso di Laurea, il 25% lo fa per motivi economici, si suggerisce, per quanto possibile, di implementare le iniziative volte al supporto economico degli studenti meritevoli meno abbienti.